

EVENTO Convegni e mostre per ricordare Gregorio Ricci Curbastro, matematico che aiutò Einstein

Il genio e il lughese

Un convegno per ricordare Gregorio Ricci Curbastro

di CARLO RICCIO

LUGO - L'amministrazione comunale lughese ricorda con un convegno, a partire da oggi alle ore 9.30 al Teatro Rossini, Gregorio Ricci Curbastro, nato a Lugo il 12 gennaio del 1853 e deceduto a Bologna il 6 agosto del 1925.

"L'amministrazione comunale di Lugo - precisa il sindaco Raffaele Cortesi - propone questo convegno in occasione del centenario della 'teoria della relatività ristretta' e del cinquantenario della morte di Albert Einstein. Il matematico lughese fornì l'algoritmo per la 'relatività generale' e quest'anno ricorrono gli ottanta anni della sua morte. Sarà un convegno importante, un primo passo per continuare, anche in futuro, ad organizzare nuovi meeting per onorare quei personaggi lughesi che hanno contribuito a rendere grande la nostra città".

A presiedere i lavori Franco Gabici, direttore del Planetario di Ravenna. Il saluto del primo cittadino di Lugo Raffaele Cortesi, del presidente della Regione Vasco Errani e del Presidente della Provincia Francesco Giangrandi, apriranno i lavori, lavori che continueranno nelle giornate di martedì 15 novembre nell'Aula Magna del Liceo scientifico, sabato 19 novembre, ancora nell'Aula Magna del Liceo Scientifico e martedì 22 novembre nell'Aula Magna del "Liceo Ginnasio Trisi-Graziani". Da oggi, a partire dalle ore 12, inaugurazione di una mostra documentaria (Gregorio Ricci Curbastro: immagini e documenti) e di una mostra bibliografica (Nel labirinto della scienza) all'interno di palazzo Trisi, mostra che resterà aperta fino al 30 marzo del prossimo anno.

Si apre oggi il convegno con il quale il Comune ricorda Gregorio Ricci Curbastro, nato a Lugo il 12 gennaio del 1853 e deceduto a Bologna il 6 agosto del 1925. Il saluto del sindaco, Raffaele Cortesi; del presidente della Regione, Vasco Errani; del Presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, apriranno i lavori, che saranno presieduti da Franco Gabici, direttore del Planetario di Ravenna (alle 9.30, al teatro Rossini). Si proseguirà il 15 novembre e il 19 novembre (aula magna del Liceo Scientifico) e il 22 novembre (aula magna del Liceo Ginnasio Trisi-Graziani). Sempre oggi alle 12, saranno inaugurata la mostra documentaria 'Gregorio Ricci Curbastro: immagini e documenti' e quella bibliografica 'Nel labirinto della scienza' (Palazzo Trisi), che resteranno aperte fino al 30 marzo 2006. «L'amministrazione comunale — spiega il sindaco — propone questo convegno in occasione del centenario della Teoria della relatività ristretta e del cinquantenario della morte di Albert Einstein. Gregorio Ricci Curbastro, di cui ricorre l'ottantesimo anniversario della morte, fornì l'algoritmo per la 'relatività generale'. Sarà un convegno importante, un primo passo per continuare, anche in futuro, a organizzare nuovi meeting in onore di quei personaggi lughesi che hanno contribuito a rendere grande la nostra città». Einstein, dopo essere stato 'vittima' di un vero e proprio blocco dello scienziato, trovò nel 'calcolo differenziale assoluto' di Ricci Curbastro l'apparato algoritmico che gli consentì di tradurre un'intuizione sfuggente in una solida teoria fisica. Fabio Toscano, grande studioso di Ricci Curbastro, sarà oggi presente al Rossini e presenterà il volume 'Il genio ed il gentiluomo. Einstein e il matematico italiano che salvò la teoria della relatività generale', pubblicato dalla casa editrice Sironi di Milano, che ha partecipato all'organizzazione del convegno. Gregorio Ricci Curbastro non fu solamente un grande uomo di scienza, ma partecipò in modo attivo alla vita pubblica e politica a Lugo e a Padova. Vanno ricordati i suoi contributi in campo idraulico, ancora oggi considerati pietra miliare per le opere di bonifica della bassa pianura ravennate e i progetti per portare l'acqua potabile a Lugo.

La dotazione di strumenti per poter operare nel migliore dei modi non si può certo dire manchi alla Polizia Municipale di Lugo, Bagnara e S. Agata sul Santeramo. Da alcune settimane gli uomini di Elena Fiore sono dotati di una pesa mobile, consistente in due piastre sulle quali viene posizionato il veicolo fermato dalla pattuglia in servizio, per la verifica del carico a bordo. «Si tratta di uno strumento che abbiamo a bordo del nostro ufficio mobile — spiega il comandante della Municipale Elena Fiore — che ci consente di arginare il fenomeno dei veicoli in sovrappeso, quindi pericolosi e di impedire che gli stessi veicoli, in virtù della loro pesantezza, vadano a danneggiare il manto stradale». Un controllo maggiore per impedire un flusso troppo alto di circolazione ai mezzi pesanti nel circondario interno di Lugo. Per i veicoli fino ad un peso di 35 quintali non sussistono problemi, dai 35 ai 70 quintali la circolazione è ammessa solo per operazioni di carico e scarico mentre, oltre i 70 quintali di peso, occorre avere una specifica autorizzazione. Entro breve i vigili urbani saranno anche dotati di un «simulatore di velocità virtuale per verifica cronotachigrafo», in sostanza uno strumento in grado di smascherare i limitatori di velocità taroccati. Costo della nuova strumentazione 1.800 euro con il 50% della somma rimborsato dalla Regione.

A caccia di veicoli 'fuori peso'

Questi 11 novembre 2005



Varianti al Prg: "Il confronto con i cittadini è la strada giusta"

A PAGINA

Bandoli (Ds): 'Così i Molini vanno meglio'

«Siamo di fronte a un miglioramento evidente della proposta. Avrei preferito che fossero rispettati i 150 metri di distanza tra gli insediamenti e il canale, ma il fatto che si vada a un raddoppio dell'area verde, che alla fine sarà di circa tre ettari, è un buon risultato rispetto alla proposta di partenza che cancellava totalmente l'ipotesi di un parco urbano». Questo il commento della parlamentare di Ds, Fulvia Bandoli, rispetto alle varianti urbanistiche della zona "Canale dei Mulini". Durante la prima fase del confronto l'onorevole Bandoli aveva sottolineato come quella variante fosse «non rispettosa di alcuni principi ambientali e ur-

banistici di base, come il rispetto dell'area di pertinenza del Canale stesso, la previsione di un eccessivo numero di abitanti, la questione della viabilità». Aveva così chiesto che il Comune tenesse conto delle osservazioni avanzate dai cittadini e dalle varie associazioni, riaprendo il confronto e dichiarando una disponibilità a cambiare la proposta originaria. E il confronto ha dato i propri frutti «Ritengo positiva — conclude Fulvia Bandoli — la proposta che prevede la diminuzione del carico antropico e l'impegno ad adeguare la viabilità. Un'amministrazione che accetta il confronto con i cittadini va apprezzata e questa è la strada che si dovrebbe seguire sempre se si vuole un governo

partecipato dei Comuni che governiamo». Intanto ieri i partiti del centrosinistra hanno valutato positivamente «l'impianto e i contenuti delle controdeduzioni» che l'amministrazione comunale intende adottare sulla variante di via Villa e di Lugo est. Ritengono positivo anche «l'orientamento dell'amministrazione di accogliere in modo sostanziale le osservazioni presentate e di ricercare una diversa localizzazione per gli anziani. Entrambi gli interventi — aggiungono in una nota congiunta — dovranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti in sede di esame dei progetti particolareggiati». A questo punto, dunque, può partire l'iter di approvazione delle varianti.

VARIANTI AL PRG - L'on Fulvia Bandoli torna sulla questione del "Canale dei Mulini", ma stavolta elogia l'operato dell'Amministrazione

"Il confronto con i cittadini è la strada giusta"

di CARLO RICCIO



LUGO - Sulle varianti urbanistiche previste dal Comune di Lugo, torna ad intervenire l'on Fulvia Bandoli, componente della Commissione Ambiente della Camera. Prima dell'estate la Bandoli si dichiarò contraria ai progetti dell'Amministrazione riguardo al Canale dei Mulini, ma ora la sua posizione si è ammorbidita in seguito ad alcuni cambiamenti. «Nei mesi scorsi avevo avanzato critiche puntuali soprattutto rispetto alla variante urbanistica denominata Canale dei Mulini - ricorda Fulvia Bandoli - che mi pareva non tanto frettolosa quanto piuttosto non rispettosa di al-

cuni principi ambientali e urbanistici di base, come il rispetto dell'area di pertinenza del Canale stesso, la previsione di un eccessivo numero di abitanti, la questione della viabilità. E avevo chiesto che l'amministrazione comunale tenesse conto delle osservazioni avanzate dai cittadini e dalle varie associazioni, riaprendo il confronto e dichiarando una disponibilità al cambiamento della proposta originaria. Alla luce delle posizioni espresse in questi giorni dall'amministrazione comunale - sottolinea Bandoli - devo dire che mi sembra che alcune delle osservazioni avan-

zate siano state raccolte e dunque siamo di fronte ad un miglioramento evidente della proposta. Certo avrei preferito che fossero rispettati i 150 metri di distanza tra gli insediamenti e il canale ma il fatto che si vada ad un raddoppio dell'area verde che alla fine sarà di circa 3 ettari è un buon risultato rispetto alla proposta di partenza che a mio avviso cancellava totalmente l'ipotesi di un parco urbano». Ritengo inoltre positiva - prosegue la deputata di Villanova di Bagnacavallo - la proposta che prevede la diminuzione del carico antropico e l'impegno ad

adeguare la viabilità. Credo che una amministrazione che accetta il confronto con i cittadini vada apprezzata e penso che questa sia la strada che si dovrebbe seguire sempre se si vuole un governo partecipato dei Comuni che governiamo. Mi auguro che per l'insieme delle varianti che interessano il territorio comunale di Lugo - conclude Fulvia Bandoli - adesso che si apre la fase più importante, quella dei piani particolareggiati, l'amministrazione comunale sappia proporre, in quella sede, tutti gli ulteriori miglioramenti che si possono ancora apportare».

Variante di Lugo: il sindaco si scusa

Cortesi: "Sul progetto i cittadini andavano interpellati prima"

LUGO - Perdonò, perdonò, perdonò. Il sindaco si presenta in assemblea chiedendo scusa ai cittadini per non averli informati tempestivamente sui progetti riguardanti la variante di viale Europa. Ma, nonostante l'ammissione di responsabilità, Raffaele Cortesi deve sopportare due ore di un durissimo faccia a faccia. Dal quale esce piuttosto malconco: il Gruppo Aperto Lugo Est non accetta il ramoscello d'ulivo del sindaco e si arrocca sulle proprie posizioni. La battaglia sull'urbanistica va avanti.

A pagina 23
Conti

Convegno al Rossini per ricordare il grande matematico romagnolo

Curbastro, un lughese d'eccezione

LUGO - Al matematico lughese Gregorio Ricci Curbastro, che fornì importanti contributi alla fisica, la sua città dedica un convegno, al Teatro Rossini, a partire da questa mattina, alle 9,30. L'occasione è data da tre importanti anniversari: l'ottantesimo anniversario della morte dell'illustre lughese, del centenario della "teoria della relatività ristretta" e del cinquantenario della morte di Albert Einstein. Un simposio importante, quindi, organizzato dal comune di Lugo, dalla biblioteca Trisi, dal Liceo Scientifico e dall'Università per adulti che costituisce, secondo le parole del sindaco Cortesi, "un primo passo per continuare, anche in futuro, ad organizzare nuovi meeting per onorare quei personaggi lughesi che hanno contribuito a rendere grande la



città". E Ricci Curbastro ha reso grande Lugo, con i suoi contributi alla formulazione della teoria sulla relatività. In particolare quando Einstein, dopo essere stato "vittima" di un vero e proprio blocco dello scienziato, trovò nel "calcolo differenziale assoluto" del matematico roma-

gnolo l'apparato algoritmico che gli consentì di tradurre un'intuizione sfuggente in una solida teoria fisica.

Fabio Toscano, grande studioso di Ricci Curbastro, sarà presente al Rossini e presenterà la ricerca edita da Sironi, "Il genio ed il gentiluomo. Einstein e il matematico italiano che salvò la teoria della relatività generale". Un volume che ripercorre le tappe salienti della vita e degli studi dei due illustri scienziati, accomunati in quel grande progetto matematico che avrebbe condotto ad una nuova visione dell'universo.

Ma Gregorio Ricci Curbastro non fu solamente un grande uomo di scienza. Partecipò in modo attivo alla vita pubblica e politica, nella sua città e a Padova, e oltre ai suoi studi

matematici vanno ricordati i contributi in campo idraulico, ancora oggi considerati pietra miliare per le opere di bonifica della bassa pianura ravennate ed i progetti per portare l'acqua potabile a Lugo.

A presiedere i lavori Franco Gabici, direttore del Planetario di Ravenna. Il saluto del primo cittadino di Lugo Raffaele Cortesi, del presidente della Regione Vasco Errani e del presidente della Provincia Francesco Giangrandi, apriranno i lavori, che continueranno nelle giornate di martedì 15, sabato 19 e mercoledì 22 novembre. In occasione del Convegno, inaugureranno anche le mostre: "Gregorio Ricci Curbastro: immagini e documenti" e "Nel labirinto della scienza" all'interno di palazzo Trisi.

L'esperienza di padre Nicola Silvestri, del progetto "Chiese sorelle" di Imola e Lugo Un ponte collega la Romagna e le favelas

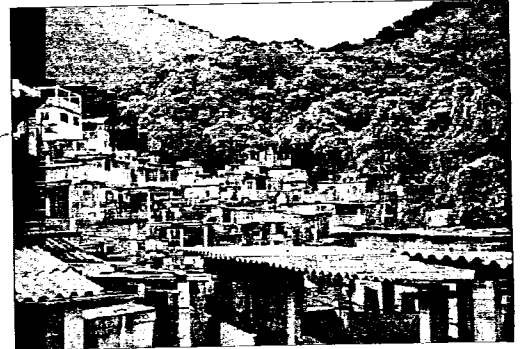
LUGO - "Non si è mai posto di fronte al mondo, né assorbito dal mondo, né al di sopra del mondo, né protezione del mondo, ma cittadino e prete del mondo". Così scrive di padre Nicola Silvestri, attualmente missionario a Porto Alegre del Mato grosso del Brasile, don Gigino Savorani, parroco di san Giacomo di Lugo. È del servizio ai poveri padre Nicola, attualmente in Italia - a Imola e a Lugo, poi in Abruzzo, di dove è originario - ha parlato a Lugo, nel corso della riunione del Comitato Lugo-Sao Bernardo, convocata dal sindaco della città, Raffaele Cortesi.

Poveri che nella zona dove attualmente opera il missionario, sono in stato di schiavitù, in una economia esclusivamente agricola, ancora gestita da pochi latifondisti. Padre Nicola ha ricordato gli sforzi per conquistare un pezzo di terra e garantirsi

così il diritto alla vita. Una realtà del tutto diversa da quella della periferia di San Paolo, dove il missionario, insieme a don Leo Commissari, ucciso cinque anni fa, fondò la missione "Chiese Sorelle" della diocesi di Imola, e dove ha operato per 25 anni, prima di partire, missionario nella missione, per il Nord del Brasile. Due diverse realtà, ma unite dallo scandalo della disuguaglianza economica e sociale che in nessuna altra parte del mondo è così stridente come in Brasile, dove grande ricchezza e grande povertà si toccano ogni giorno.

Il territorio in cui opera padre Nicola, con la collaborazione solo di una suora e di una volontaria laica, si estende per ben duecentotrenta chilometri, con enormi problemi per mantenere i contatti con le trenta comunità della sua parrocchia. Per questo la solidarietà lughese può trovare un'ennesima

Il Comitato
Lugo-Sao Bernardo promuove progetti di solidarietà in America latina, per trasformare una società di povertà ed esclusione in una società in cui ciascuno possa trovare il proprio spazio vitale.



occasione di espressione concreta. In particolare, il Sindaco ha assicurato a Padre Nicola prima del suo rientro in Brasile, prevista per la fine dell'anno, la consegna dei fondi raccolti, da destinare alla

realizzazione di una radio che possa permettere i contatti con tutta la sua vasta parrocchia, particolarmente impegnata nella difesa dei diritti umani.

Arrigo Antonellini

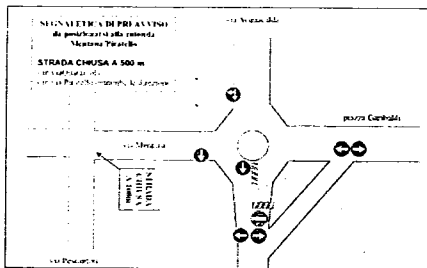
Fino al 29 novembre cambia la circolazione in centro. Ecco le soluzioni per il rebus stradale

Rotonda di piazza Garibaldi: via ai lavori e viabilità rivoluzionata

LUGO - Grandi manovre, seppur temporanee, per la viabilità lughese. A partire dalle 15 di ieri, fino alle 17 del 29 novembre, per via dei lavori di ristrutturazione della rotonda di Piazza Garibaldi, dinanzi alla caserma dei Carabinieri, la circolazione subirà una serie di modifiche. Vediamole nel dettaglio.

VIA ACQUACALDA
obbligo per i veicoli che percorrono la via Acquacalda con direzione di marcia Ravenna - Bologna, una volta giunti alla rotonda di Piazza Garibaldi, di svolta a destra verso Fuisignano e di proseguire verso Bologna.

VIA MENTANA
obbligo per i veicoli che percorrono la via



Mentana con direzione di marcia Fuisignano - centro città, una volta giunti alla rotonda di Piazza Garibaldi, di svolta a

destra verso Bologna. L'installazione di preavviso (strada chiusa a 100 metri) è posizionata all'incrocio di via Mentana con

Qui a lato
la piantina che illustra le modifiche temporanee provocate dal cantiere aperto all'incrocio tra via Mentana, via Acquacalda piazza Garibaldi

via Pescantini.

VIA QUARANTOLA
installazione di preavviso da posizionarsi alla rotonda Mentana - Piratello di strada chiusa a 500 metri per i veicoli che percorrono la via Quarantola provenienti da Fuisignano

VIA PIRATELLO
installazione di preavviso (strada chiusa a 500 metri) da posizionarsi alla rotonda Mentana - Piratello per i veicoli che percorrono la via Piratello in entrambi i sensi di marcia della stessa

VIA FORO BOARIO
obbligo per gli autocarri con massa a pieno carico superiore a 35 quintali che percorrono via Foro Boario con direzione di marcia

Bologna - Ravenna di svolta a sinistra in via Brignani.

Obbligo per i veicoli che percorrono la via Foro Boario con direzione di marcia Bologna - Ravenna, una volta giunti nei pressi della piazza XIII Giugno, di svolta a destra in vicolo Foro Boario o a sinistra in Piazza XIII Giugno; installazione di preavviso di strada chiusa posizionata all'incrocio della via Foro Boario con via Brignani a 200 metri.

VICOLO FORO BOARIO incrocio **PIAZZA GARIBALDI**: obbligo per i veicoli che percorrono la sottostada vicolo Foro Boario, una volta giunti all'intersezione con la Piazza Garibaldi di svolta o a destra o a sinistra

Variante viale Europa: assemblea pubblica infuocata, il sindaco si difende, il comitato attacca

“Noi non accettiamo le vostre scuse”

Il Gruppo Aperto Lugo Est bocchia il progetto comunale

LUGO - “Il compromesso è l'anima di una politica morta, il dialogo è la radice del convivere e della democrazia”. Si conclude con gli applausi generosi del pubblico sulle parole dei portavoce del comitato Lugo Est, una serata attesa cinque mesi. Due ore di intenso faccia a faccia. Il sindaco Raffaele Cortesi scende nell'arena di Lugo Est per affrontare uno dei temi più delicati del momento, e la platea, è quella delle grandi occasioni. “Chiedo scusa per non aver interpellato la popolazione sin dal primo momento - attacca il sindaco - ora siamo qui per questo, per coinvolgerci e illustrare nel dettaglio un intervento edilizio equilibrato”. Sala gremita in ogni ordine di posto.

La presentazione ufficiale della variante di viale Europa, l'importante progetto edilizio previsto nel quartiere a est di Lugo, strappa il tutto esaurito. All'esterno freddo e umidità. Tra le quattro mura della circoscrizione, invece, tutt'altra atmosfera. Caldo torrido e toni accesi. Due ore di faccia a faccia tra il sindaco e la folla di residenti del quartiere. Ma nessun passo avanti. I fronti restano bloccati su posizioni estreme e distanti. Dopo la presentazione delle osservazioni al progetto di variante approvato dal consiglio l'aprile scorso, il primo cittadino era atteso al varco con il suo carico di controdeduzioni. “Tanto fumo e poco arrosti - commentano serafici i portavoce del comita-

L'assessore all'Urbanistica Pasi difende il progetto originario

“Contropartita ottima, intervento equilibrato”

LUGO - “Questo progetto si inserisce perfettamente all'interno del vigente Prg, siamo intervenuti sugli indici di edificabilità senza sconvolgerli, inoltre c'è da tenere in considerazione il valore della contropartita”. Difende a spada tratta la sua creatura, l'assessore all'Urbanistica, Nicola Pasi. L'incontro con i cittadini è andato come si aspettava, “un faccia a faccia positivo, vivo e sentito, abbiamo fatto chiarezza su questa variante utile al quartiere e all'intera città”. Vediamo dunque le caratteristiche peculiari dell'intervento: “L'accordo con il privato prevede la cessazione di tutta l'area a nord di viale Europa, ora verde privato, qui verranno realizzati i campi da tennis e due ettari e mezzo saranno adibiti a verde pubblico”. In base alle osservazioni presentate dal comitato, la maggioranza relative alla densità e all'altezza delle nuove costruzioni che si andranno a edificare, i tecnici comunali sono intervenuti apportando modifiche che l'assessore ritiene sostanziali: “L'altezza massima consentita per i nuovi edifici è stata portata dai 12 metri, come da Prg generale, a 9 e 50, ossia tre piani, la densità sarà analoga a quella già esistente”. Nel pac-



chetto di benefici presentati da Pasi, rientra anche la costruzione di parcheggi - “una concentrazione notevole” e il tombinamento del canale su via Veneto che diverrà così a doppio senso di marcia. “Il

valore della contropartita offerta dal privato non è trascurabile - conclude l'assessore - comunque continueremo nel percorso verso l'approvazione di concerto con la cittadinanza”.

“Edifici non oltre i tre piani e densità invariata”

Una veduta dall'alto
della zona interessata dalla variante. Nella foto, ritoccata al computer, come sarà la zona est di Lugo dopo l'opera di costruzione residenziale

degli ambientalisti accorsi alla riunione - “ma quale interesse pubblico - in cambio di tre campi da tennis, noi cittadini dobbiamo subire danni incalcolabili” - la promessa di proseguire nella definizione del progetto coinvolgendo e ascoltando il parere della Consulta. Ma niente da fare. I residenti non approvano: “Non si può decidere in autonomia, scendere in piazza e voler vendere un prodotto pre-confezionato - tuonano dalla platea - bisogna ascoltare, siamo stati ignorati”. Piovono interrogativi, come fossero ganci destri, tutti diretti al primo cittadino: “In che modo si può conciliare la dubbia qualità urbanistica di questo progetto con le regole di sostenibilità ambientale? E queste regole come si possono a loro volta conciliare con il mercato?”. Domande che risuonano pesanti in un'atmosfera surreale. Chiede ascolto la popolazione e chiede venia l'amministrazione, quasi ammettendo che sarebbe stato necessario una sorta di sondaggio popolare cinque mesi or sono. Ma le scuse vengono prontamente rinviate al mittente: “Giunti a questo punto - commenta una rappresentante di Lugo Est - noi non accettiamo alcuna scusa”.

Ora la variante proseguirà nel suo iter, destinazione approvazione, poi nuova discussione in sede di presentazione del piano particolareggiato.

Andrea Conti

Non ha convinto Cortesi, pollice verso dalla platea, gli unici applausi sono per gli interventi degli astanti. E dire che il primo cittadino ce

l'aveva messa tutta; prima l'illustrazione dell'intero progetto, i benefici derivanti dall'applicazione letterale dell'articolo 18, la norma che prevede lo scambio

pubblico-privato tra Comune e immobiliare: sul tuo terreno io Comune ti lascio costruire, tu in cambio mi realizzi opere di pubblico interesse. Poi alla replica